



Mussolini vibra il primo colpo per la demolizione di una casa del quartiere nella zona di via dell'Impero. Con la distruzione della collina Vela furono distrutte antichi resti storici.

FORI IMPERIALI Fermi i lavori da mesi, ma riprenderanno. La Dc ricatta i comunisti

di E. Ba.

Fori imperiali. A settembre sono iniziati i lavori per lo scontro del Foro di Nerva, ma sono già fermi, fin da gennaio, per mancanza di soldi. Questo hanno annunciato ieri l'assessore ai lavori pubblici, il dc Massimo Palombi, e quello alla cultura, il psi Gianfranco Redaelli. 400 milioni a disposizione dei lavori sono finiti, e lo scavo è arrivato all'altezza delle fondamenta dei palazzi cinquecenteschi e delle cantine. Se ne

aspettano altri 200, da una perizia di variante suppletiva.

Il bilancio dell'88 — hanno detto i due assessori — dovrebbe stanziare altri 800 milioni per la continuazione dei lavori di quel cantiere. A cui se ne aggiungeranno altri 1.200 per consentire l'avvio di un secondo cantiere, quello sul Foro di Traiano, dall'altro lato della strada. E la giunta dovrebbe finalmente dare il via al concorso internazionale per il progetto di risistemazione dell'area.

Ma il bilancio dell'89 è di là da

venire: il consiglio comunale dovrà discutere, mercoledì prossimo, delle dimissioni della giunta e del sindaco, oppure di delibere urgenti come quelle sui Mondiali. E la giunta è in arretrato di centinaia di delibere, per la normale amministrazione e per quella straordinaria.

Come mai, allora, l'ansia di informare sullo stato dei cantieri archeologici? Chissà. Forse la giunta vuole lanciare al Pci un messaggio sottinteso: fateci approvare il bilancio, fateci fare le opere Mondiali, e noi consentiamo la prosecuzione dei lavori. Lo stesso messaggio che Giubilo — appena eletto e già nel cuore delle polemiche per il suo passato di destra — intese lanciare, nel settembre scorso, dando l'avvio ai lavori del più prestigioso tra i progetti della giunta di sinistra. Il consigliere comunista Pietro Salvagni ha già dichiarato che, dopo il blocco quadriennale dei lavori, sarebbero necessari tempi più rapidi.